

IL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche, Udihe e dominiello e del Regno.
 Anno L. 18
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
 Semestre e trimestre in proporzione.
 - Pagamenti anticipati -
 Un numero separato costerà L.

INSEZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nente: comunicazioni, necrologie, dialta-
 zioni e ringraziamenti, ogni linea C. 20
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria
 Bardusco, e presso i principali librai.
 Un numero separato costerà L. 10.

DALLA CAPITALE

L'on. Di Broglio

Roma 23. - L'on. Ernesto Di Broglio, ministro del tesoro, da lungo tempo infermo, si è da due giorni aggravato. La febbre che non gli dà tregua ha prostrato le sue forze e si parla ora, come di cosa probabilitissima, avendo egli bisogno di lunghissimo riposo, delle sue dimissioni da ministro, anzi si fa il nome del possibile successore: l'on. Leone Wollemborg, che fu già ministro e che abbandonò il portafoglio perché i colleghi non avevano accettato il suo radicale programma di riforma tributaria.

I lavori

La Commissione degli sgravi

Roma 23. - La Commissione che esamina il progetto di legge sugli sgravi, si è oggi adunata, presiede l'on. Carcano.

I commissari si scambiarono però dei semplici auguri e poi rinviarono la discussione sul progetto all'anno nuovo.

L'Italia e l'Estremo Oriente

Roma 23. - Si studia sull'esempio del Lloyd austro-ungarico, l'impianto d'una linea di navigazione diretta fra l'Italia e la Cina ed il Giappone, senza trasbordo.

La Navigazione avrebbe accettato la sovvenzione offerta dal Governo, che sarà, dicesi, intorno ai due milioni.

La clausola dei vini e il trattato coll'Austria

Roma 23. - Ufficialmente si afferma che l'Austria insiste a volere abolita la clausola sui vini, l'Italia - piuttosto che aderire - denuncerà tutto il trattato.

Consiglio di ministri

Giolitti in vacanza

Roma 23. - È convocato per domani il Consiglio dei ministri. L'on. Giolitti partirà la sera del 2 per ritornare il mattino del 9.

Gli sfoghi del papa

Roma 23. - Il papa rispondendo oggi alle commissioni degli auguri, disse che la lista circostanza del suo giubileo è stata amareggiata dalla violazione in cento guise delle ragioni della chiesa e del nome cattolico in modo che andando avanti per la stessa via si è giunti fino al sovvertimento legale di una santa istituzione cristiana (è evidente l'allusione al divorzio) e non è, aggiunse, un sincero amore di pubblica prosperità che muove gli istrumenti di tali sciagure; affidasi nella misericordia di Dio che salverà il mondo e quindi egli può chiudere gli occhi in pace giunto ormai alla fine della sua giornata.

IL CONFLITTO NEL VENEZUELA

Due battelli catturati

La Guayra, 23. - La nave inglese Trinidad, l'incrociatore italiano Dusan catturarono la goletta Cast. Maria Luigia e lo sloop Carmen José, Zita Carnazza, che trasportavano merci varie.

71. APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino
 di CARLO MÉRQUEL

vato il tempo di dire addio agli amici prima di prendere il treno.

Del resto non era da compiangere. Portava seco una bella somma, da centocinquanta a duecentomila franchi e, così zavorrato, si può vivere dappertutto e tentare la sorte.

Giorgio Lambert, del resto, non aveva spiegato i suoi progetti ad anima viva. Suo padre era andato ad accompagnarlo all'Avre; da allora aveva appena di casa e non diceva due parole al giorno.

Il buon uomo sembrava colpito; si pentiva di tutti che non avrebbe visto a lungo.

Il maggiore Campyrol s'era fatto credere amico del fuggiasco e si era mostrato molto meravigliato della notizia.

Terminando il suo racconto, disse alla signorina Charnax:

IL PARTITO DELLA SCUOLA

PARTITO POLITICO?

Giorni fa, il *Giornale di Udine* con poche righe inserite nelle sue colonne si faceva sapere che l'on. Tal dei Tali erasi schierato contro i maestri italiani. Ciò non deve punto spaventarci: al grosso onorabile faranno coda molti altri minori, e la reazione - fino ad oggi oscura, ma pur sempre latente - ci si mostrerà forte di tutta la nostra disorganizzazione, debilitata anche incoscienza passata.

Ebbene, di tal modo francamente, non abbiamo proprio nulla da temere e tanto meno da sperare da lei, perché chi è povero non può temere niente, né può sperare di ricevere se non l'elemosina da chi sta bene e se la gode. E questa, sdegnosamente rifiutiamo.

Organizziamoci dunque, perché l'azione di fare forte, o meglio, di renderci onesti della nostra missione nello Stato e nella Società.

Ch'è ciò si dica, la nostra classe non è abbastanza cosciente e quantunque sia sorta l'Unione Nazionale e rappresentanti di già una forza, questa è un po' chio cieca.

Non già oblii i dubbi di quelle brave e disinteressate persone che dirigono il movimento nostro - che anzi amo e stimo - ma vorrei che il candidato loro affidato fosse più chiaro, definito, preciso; vorrei - in una parola - fosse l'espressione cosciente dell'individualità. Finora non s'è fatto che votare ordini del giorno, o rimproverare gli onorevoli di Montecitorio, per ottenere l'approvazione di qualche legge o legge, e finiremo forse col farci paladini di una tassa scolastica, ghigliottina dell'istruzione?

Gli onorevoli sono anch'essi figli della Scuola e come tali devono sentire tutto il dovere ed anche l'onore di offrirgli il loro aiuto: non previa umiliazioni di sorta.

Battere oggi alla porta del Parlamento senza prima aver pensato seriamente a noi, alla Scuola ed al popolo, la vedo cosa vana. Procuriamo anzitutto d'istruirci bene, che le nostre forze siano rivolte ad unico scopo; che usciti dalla Scuola Normale non si gettino in un angolo quei quattro libri, ma si continui nello studio e nel lavoro per la Scuola e per il popolo, che le nuove generazioni - che saran frutto nostro - sentano per la Scuola e per noi tutto l'amore possibile, ed allora il Parlamento sarà anche nostro.

Strada lunga in apparenza, ma buona: d'altra parte madre natura non conosce salti.

Molti, buoni e generosi miei compagni, hanno insegnato a questo, od a quel Ministero, sperando che dall'ollimpio partisse la redenzione nostra, e anch'oggi continuano in quella dolce speranza. Vorrei che non s'ingannassero, ma credo che solo in noi, e non fuori di noi, si trovi l'ancora della salvezza.

Si scrive e si ripete: - Ma noi non siamo sovversivi e tanto meno vogliamo fare questione politica. Credete voi dunque di poter così facilmente separare la questione scolastica dalla politica? E' vero che la

Scuola - mi sia permessa quest'espressione - è un centro importantissimo del cervello sociale che ha una funzione o paracchie funzioni sue proprie, ma è anche innegabile che questo centro è in stretti rapporti cogli altri tutti, e dipendente, come questi, dal centro motore, rappresentato dal potere politico.

Lo Stato ha quindi diritto che la Scuola sia sua, e noi glielo concediamo ben volentieri; ma ci permettiamo però d'osservare che a certi diritti corrispondono certi doveri, ai quali non è lecito né decoroso sottrarsi.

Bando dunque al confusionismo che pur troppo regna fra di noi: organizziamo questo Partito della Scuola, ordiniamo un *Organo quotidiano di Propaganda con un piccolo anche di colore politico*. Perché no?

E con questo s'intende che il nuovo Partito, pur conservando il massimo rispetto per le patrie istituzioni, abbia almeno lo scopo di giovare al miglioramento del vantaggio di questi siamo, pel bene della Scuola e della Nazione.

Dimine, la vita è vita!!!
 Talmasson, dicembre 1902.
 Effiore Fortunati.

Gli Humbert in trappola

Strepiti e accuse

Parigi 23. - La signora Humbert durante la intervista col corrispondente del *Matin* dopo avere imprecato ai pretesi suoi nemici, aggiunse: «Perché si deve accusarci così? Via, io farò conoscere a suo tempo quelli che si denunciano con infamia. Il corrispondente del *Journal* a Madrid dice che gli Humbert non hanno alcun ritengo a denunciare i nomi delle persone sulle quali essi fanno pesare gravissime dichiarazioni».

Gli Humbert accusano chiaramente due ex ministri, tre direttori di giornali e parecchi senatori e deputati, ma si capisce che le loro dichiarazioni sono esagerate.

Se saranno condannati

Parigi 23. - A proposito del processo, un giornalista parigino chiese al capo di gabinetto del ministro dell'Interno se questo processo non comprometterà alcune personalità politiche. Gli fu risposto che, certamente, la signora Humbert, per difendersi, attaccherà alcune persone, magistrati e uomini politici, ma, all'infuori di ciò che si conosceva di già, nessuno potrà venir compromesso.

Fino a quel punto - chiese il giornalista - gli Humbert possono essere condannati e in qual pena sono incorsi?

Saranno processati per falso, uso di falso e truffa, ma il reato di falso è prescritto.

Ora, ha dichiarato un giurista intervistato, l'accessorio, in diritto, segue il principale, e dal momento che non si processano gli Humbert per aver commesso un falso, non si può legittimamente processarli per esserne serviti.

«Secondo me, continuò il giurista, gli Humbert non sono più giudicabili che dal Correlazionale, essendo la querela di truffa del banchiere Cassan la sola ragione del processo. In questo ultimo caso, se anche saranno condannati al maximum, ne avranno solo per tre anni».

Anno XXI

Udine 1903

IL FRIULI

GIORNALE POLITICO - QUOTIDIANO

Il più diffuso nella Città e Provincia, ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni, di notizie agrarie e commerciali, rinnova per 1903 i suoi abbonamenti al prezzo di:

PER UN ANNO Lire 18 | PER UN TRIMESTRE Lire 4
 PER UN SEMESTRE 8 | Estero PER UN ANNO 28

Ed a dimostrare ai lettori la sua riconoscenza per il sempre maggior favore di che essi lo circondano e per il notevole aumento di diffusione raggiunto durante l'annata,

da in dono ai suoi abbonati per 1903

Una bicicletta da viaggio

ultimo modello con karter circolare e ruota libera fanale acetileno - pompa pneumatica - busta accessori fatta espressamente costruire nella premiata officina T. DE LUCA. La bicicletta del prezzo di

Lire 300

verrà consegnata davanti a notajo la sera del 31 gennaio 1903 fra tutti gli abbonati del *Friuli* che avranno versato per tal giorno l'abbonamento annuale anticipato di Lire 16.

Crediamo di avere così, nella modestia dei nostri mezzi offerti agli abbonati del *Friuli* un regalo apprezzato, pel vantaggio di questo oggiora più diffuso mezzo di locomozione, e per la qualità dell'oggetto che tornerà di pieno gradimento del fortunato vincitore trattandosi di una vera

BICICLETTA MODELLO

per solidità, scorrevolezza ed eleganza

La bicicletta è esposta nella vetrina del

Negozio Bardusco in Via Mercatovecchio

Oltre a questo dono straordinario il *Friuli* offre

← gratuitamente a tutti gli abbonati annuali →

Un bellissimo Calendario friulano

in elegante montatura appositamente eseguita e ricante lo effemeridi religiose friulane, la rubriche dei mercati etc. Inoltre

Un altro Calendario friulano commerc. a foglio

Tutti gli abbonati avranno pure diritto a 100 Carte da visita ultimo tipo al solo prezzo di 50 cent. Inoltre abbiamo pure ottenuto favorevoli combinazioni per nostri abbonati ai seguenti:

ABBONAMENTI CUMULATIVI

- Friuli e Scena Illustrata* (la più ricca ed artistica rivista mondiale) che da sola costa in abbonamento L. 10.50 L. 24.50
 - Friuli e La Stagione* (il migliore giornale di Mode prosettato da tutte le eleganti signore che da solo costa L. 8) L. 22.40
 - Friuli e Il Figurino dei Bambini* (il noto giornale di mode infantile che da solo costa L. 5) L. 20.-
 - Friuli e La Domenica dei fanciulli* (giornale di ricreazione e d'istruzione per la gioventù, settimanale a colori che da solo costa L. 5) L. 20.-
 - Friuli e La Moda Butterick* (la più pratica guida di mode femminili con figurine e modelli che da solo costa L. 2) L. 17.50
 - Friuli e La Gazzetta Agricola* (il reputato periodico settimanale promotore della Cooper. Agric. italiana che da solo costa L. 4) L. 19.-
- Tutti indistintamente, coloro che faranno questi abbonamenti cumulativi, avranno inoltre diritto ad

altri premi gratuiti

«DOLCE BIGLIETTO» copia di quadro a olio su tela 20 cartoline con manogramma personale 16 cartoline-ricordo di Firenze

Questi per gli abbonati alla «Scena Illustrata». E gli abbonati alla *Gazzetta Agricola* riceveranno pure gratis l'«Annuario Agricolo Illustrato per 1903» grosso volume fuori commercio, interessantissimo per gli agricoltori.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione «*Friuli*» - Via Prefettura 6, Udine.

Lo vedete, l'avventura è finita.

Dopo tutto nulla poteva succedere di meglio. Vi si passa un colpo di spugna e tutto si cancella per sempre.

La fanciulla non l'intendeva così.

Ella serbava nel più profondo del cuor suo un ricordo, rigoroso come quella piante feroci che si strappano i tavani e le cui radici scavano con fiore e rinascono da ogni lato.

A misura che passavano le settimane cresceva la sua melanconia.

Nel mese di agosto era più triste che mai.

Biogruva distrarla dalle cupe idee che l'assedavano.

La duchessa la condusse in Italia, dove possedeva proprietà considerevoli nei dintorni di Milano, dalla parte di Monza.

Là, nella parte più fertile di quella ricca Lombardia che tutti i conquistatori, dopo i Romani, si sono disputata, sorge, fra ammirabili coltivazioni, il castello di Montalto.

Bianca di Charnay, prima di allontanarsi dal Berry, andò ad ingiunghiarci per un'ultima volta sulle pietre umide della piccola cappella coperta di edera, massa di verdura nerastra in

cui si apre un portico agevole conducente ad una navata dove la luna non penetra che da alcune invetriate colorate.

Cola vedò copiose lagrime pregando per l'anime immacolate dei due angeli che non avevano conosciuto le sozzure della terra ed ella credeva addormentata sotto la fredda pietra su cui si indolenziva la ginocchia.

Le distrazioni del viaggio recarono una fortunata diversione ai suoi pensieri.

Chi dunque ha detto che la ricchezza non procura la felicità?

Mai più enorme mistificazione colpì le orecchie di un essere ragionevole.

Mai più audace menzogna oltraggiò il senso comune.

Chiedete al padre di famiglia il quale non sa come nutrire i suoi cari, che vede i figliuoli intorno a sé, pallidi, magri e li ode lamentarsi che hanno fame; chiedetelo al padre di famiglia che vede i figli con la pelle aggrinzita dal freddo, con gli occhi arrossati dalla febbre se poche monete, se una particella infinitamente piccola del superfluo dei millogari, può costituire la sua felicità!

Chiedete alla madre inchiodata nella

sua soffitta dalla miseria, e che veglia la propria figlia colpita da un male che un raggio di sole guarirebbe, chiedetelo a lei se divide l'opinione di quei sardonici retorici.

Chiedetelo alla sventurata che esita tra il cestello di carbone che porrebbe figlio alle sue ancelle, o la stenda la cui vergogna le gonfiano il cuore; alla fanciulla madre che vorrebbe tenere presso di sé il piccolo essere i cui vagiti fanno vibrare i suoi nervi e lo soffoca in un impeto di disperazione!

Chiedetelo all'operaia, all'impiegata che trema per febbre ed esse il mattino dalla sua soffitta gelida per recarsi al lavoro timorosa di perdere il posto e di mancare di pane.

Udrite ciò che vi risponderanno! La fo una schiene lo spazio ai sofferenti; essa consente loro di correre dietro al miraggio di felicità che loro sfugge; li dispensa dal restare faccia a faccia, col loro dolore come un condannato legato alla gogna che non può sottrarsi agli insulti della folla.

Essa assicura loro la libertà, l'indipendenza, l'abbondanza di tutto, l'aria che vivifica, il benessere che rende la forza, la fierezza che risolveva, il di-

ritto di fare dei felici, se non lo sono essi stessi, il che è forse il mezzo migliore per divenire la suprema panacea delle ferite dell'anima.

Bianca di Charnay a Lione respirava già più liberamente.

A Marsiglia le parlava, allontanandosi, ma mano che il treno si avviava lungo la riva del Mediterraneo, di lasciare dietro a sé i propri dolori e che si perdesse nello spazio come quelle barche che seguono le coste e si abbasano sotto all'orizzonte.

A Genova aveva riacquisito un'apparenza di dolce gaiezza; a Torino fu accolta con gioia dagli amici della sua famiglia ed a Monza, dove arrivò con la sua diligenza, poté crederci in mezzo ad un paradiso terre-tre dove i suoi rimpianti si assopirebbero.

Dal terrazzo del vecchio castello di Montalto lo sguardo spazia su magnifici prospetti.

Lo pianure lombardo formano un mare di verzura e di campi dorati, seminati di tetti rossi, dal quale emergono qua e là borghi e villaggi dalle cupole risplendenti.

(Continuo).

IL TRIONFO DI MARCONI

Le telegrafazioni di Re Edoardo... Giacobbe 23 - In risposta al messaggio trasmesso al Re Edoardo...

L'arrivo a Genova degli anarchici espulsi dall'Argentina

Genova 23 - Oggi a bordo del Duca di Galliera giunsero gli anarchici espulsi da Buenos Aires...

Calendoscio

L'onomastico. - Domani, 25, S. Natale, Vercelli, 28, S. Stefano.

Effemeride storica. - 24 dicembre... Per secoli, nella cattedrale di Udine il Diacono canta il Vangelo...

Un lupo, a Rio di Paluzza, aggredisce più persone. Riusce a difendersi il sig. G. B. Centa...

Carezze austriache

Gli scrivano da Cormons: Giorni fa un tale di un paese della Lombardia che ha un figlio da parecchio tempo a Trieste...

Da S. Giovanni di Manzano si scrivono ancora in proposito: Domenica scorsa certo Drasini Antonio di Pietro di Manzano...

Partirono alla volta di Cormons. Qui giunti si mostrarono del rispettivo biglietto di andata e ritorno per Gorizia...

Furono tratti in arresto e col primo treno diretto in Italia furono fatti ritornare a S. Giovanni di Manzano.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Interessi e cronache provinciali.

PER GLI EMIGRANTI ELETTORI

Venezia, 23.

(p.p.) Nel Friuli di ieri, leggiamo la notizia che il Senato approvò la legge per cui i paesi soggetti a notevole emigrazione...

Questa notizia viene appresa con indubitabile compiacenza, e noi pensiamo che anche fuori del Collegio elettorale Gemona-Tarcento...

L'on. Caratti, l'egregio nostro deputato, che tanto s'interessò per condurre a buon porto la sua proposta...

Non sta a noi far rilevare l'importanza straordinaria di questa legge, i fatti in seguito lo dimostreranno.

Non uovamo plaudiamo all'opera dell'on. Caratti mandandogli un caldo riconoscente saluto.

Uvaro (Prato Carnico), 22 - Conferenza - Emigrazione - (n. B.) La conferenza, tenuta di un ammirabile criterio d'arte e di scienza...

Il cronista, (forse suggestionato da da chi dove per mancanza di lavoro...

sumere che per alcuni capi, la dotta esposizione, che è un brano di umanità sofferente.

Dipinta con verità di immagini la dolce primavera, e l'asido forzato degli operai emigranti...

Dell'uscita poscia con larghezza di vedute l'emigrazione permanente e temporanea, corroduta di numerosi dati statistici e di confronti...

L'egregio prof. Della Marina, a conferenza finita, emise quattro parole d'occasione che il pubblico ascoltò con mirabile attenzione...

Di sfuggita nota, (lasciando a parte il pubblico eletto che interviene a tutte le conferenze) che è veramente scarso il numero degli emigranti...

ed immeritata offesa, e sentiamo l'obbligo di darle pubblica riparazione.

Offriamo perciò di versare la somma di lire 700 (settecento) per la facoltà quella più destinazione che crederà migliore...

Udine, 24 dicembre 1902

Giuseppe Borghetti, direttore respons. Luigi Cadel, cronista.

NATALE

Questa è la notte. Pel seren profondo mite un vagito l'etere fendea, il vagito di Cristo uscito al mondo dal dolce fianco della donna ebrea.

Fu allora che stanco il triste gregge umano pose una sosta tra le angosce e l'ire, ed i fratelli, presisi per mano, sospirosi ristettero ad udire;

ristettero ad udire la voce pia che trasvolava nell'immensità: "Sia gloria in cielo e pace in terra sia agli uomini di buona volontà."

Ma poi che l'eco dubitante scese pei vertici lontani da Galilea, dopo che il sadduceo corse il paese nunziando che morir Cristo dovea,

poi che adempito il generoso patto l'ultimo orgoglio la pietà sommerse, sul sanguinoso pegno del riscatto la gente umana il suo diritto aderse.

Invano! E pria che le civili scotte rechino il nunzio che giustizia fu, ancora al mondo chi sa quante volte dovrai tornare a nascere, Gesù!

G. BORGHETTI.

Il grave incendio di stanotte

La fabbrica sede Volpe distrutta

Un incendio grave ma che fortunatamente potè essere isolato e quindi non arrecare danni maggiori è scoppiato questa notte in Via Grazzano, nella nota fabbrica sede della ditta A. Volpe.

I primi allarmi

Ieri sera come al solito gli operai tutti uscirono all'ora consueta dopo aver, quelli specialmente incaricati, spenti i vari fornelli disposti nei diversi riparti del grandioso laboratorio.

Niente di anormale venne notato da alcuno ed il guardiano che abita nella fabbrica all'ora sua consueta si coricò con la famiglia.

Verso le 5 e mezza una donna, certa Petrosi Angelina maritata Carlo Petrosi operata della fabbrica Volpe, ed ora degente all'Ospedale, abitante in Via Grazzano N. 112 di fronte alla fabbrica, s'accorse che nella sua stanza al 3° piano, prospiciente la via, per un vetro rotto della finestra, entrava del fumo e notò pure un odore di bruciaticcio.

Scese dal letto ed affacciata alla finestra vide una colonna di fumo roseggiante uscire dal fabbricato Volpe.

Nel contempo altre persone abitanti nelle case lungo la roggia e di fronte lo stabilimento erano accorte del principio d'incendio che alimentato dalla materia facilmente combustibile andava assumendo proporzioni più allarmanti.

Si cominciò a gridare «al fuoco, al fuoco»; un ragazzo quindicenne certo Zanoni Erminio corse a suonare il campanello dello stabilimento alla casa del custode. Altra donna, certa Gracco, corse alla vicina chiesa di S. Giorgio e fece suonare le campane.

Intanto l'incendio erasi già sviluppato nella sua imponenza brutale. In breve la contrada fu tutta sossopra.

Lo spavento

Grida di terrore echeggiavano sinistra; dalle case lungo la roggia che sola le divide dalla fabbrica per non più di 4 metri, vedemmo uscire spaventati donne, vecchi, bambini, uomini, semivestiti e piangenti. Le masserizie cominciarono essere trasportate nella strada e dentro nella casa di fronte.

I primi soccorsi

Giunsero verso le 4, i pompieri con la pompa a mano e poi successivamente con altre pompe più grandi, e cominciò subito l'opera di estinzione anzi di isolamento poiché le case sulla roggia, correvano serio pericolo.

Fra i primi soccorsi notiamo l'ass. ing. Cudugnello che abita vicino, semivestito che s'accinse subito alla direzione dell'opera di salvataggio e di spegnimento.

Giunsero subito dopo l'assessore avv. Driussi ed il fratello rag. Ettore, il maestro dei pompieri Pettoallo, l'ing. Cantoni, l'ing. Sedrosso, l'assessore Pignati, il parroco di S. Giorgio, il maggiore dei Carabinieri cav. Arviena ed altri che nella confusione del momento non abbiamo potuto notare; una folla di gente terrorizzata, guardie di finanza, i carabinieri col maresciallo Zearo, guardie di città, e verso le 5 e mezza la truppa con un tenente ed un sottotenente.

Il fuoco

L'incendio erasi intanto sviluppato terribile; l'ala del fabbricato prospiciente la roggia erasi fatta un brasero ardente.

Le fiamme crepitanti, per fortuna non alimentate dai venti rischiavano sinistramente la scena, ergendosi al cielo.

Pompieri, cittadini, guardie, soldati, chi alle pompe, chi alle macchine, tutti ansanti e trafelati lavoravano a tutto nome, agli ordini degli ingegneri Cudugnello, Cantoni e maestro Pettoallo.

Si trattava di isolare il fuoco perché non arrecasse danni ai fabbricati di fronte.

Nell'interno dello Stabilimento un affaccendarsi generale per salvare le scuderie, le rimesse, i pagliai, il deposito delle vernici, e gli uffici d'amministrazione.

Ogni tanto si sentiva un fracasso, erano i tetti che crollavano, le macchine che sotto la veemenza demolitrice delle fiamme si sfasciavano e si ammonticchiavano roventi.

L'impressione

Era uno spettacolo veramente triste; il fuoco di un incendio produce sempre un senso di terrore, specialmente quando lo alimentano e gli facilitano il compito distruttore le materie più combustibili.

La desolazione poi di quelle famiglie abitanti nelle case lungo la roggia era indescribibile.

Questa gente, questi poveri bambini,

e vecchi così bruscamente destati dal sonno e strappati smisurati dalle terribili coltri, tremanti, con gli occhi rigonfi di lagrime, che vedevano sulla strada e sugli atrii delle abitazioni vicine ammonticchiare le loro suppellettili, preoccupati per quello rimasto in casa, destavano veramente un senso di pietà e di commiserazione.

L'ordine pubblico

I carabinieri, le guardie di città, i vigili ed i soldati avevano un bel da fare a trattenere la folla che andava ingrossandosi sempre più chiamata dalle campane suonanti a stormo e dal bagliore che l'incendio diffondeva per la città.

I soldati di fanteria armati vennero messi di sentinella per ogni porta e per ogni punto dove erano mogli e ed effetti ammonticchiati.

I danni

Con la gelida alba del giorno erasi sollevata una brezza di tramontana che per qualche istante fece impensabile perché le fiamme spinte dal vento cominciavano a lambire le case prospicenti.

Ma per fortuna cessò subito il vento ed il fuoco continuò e completò e ristretto la sua opera fatale.

Tutta l'ala come dicemmo lungo la roggia e prospiciente Via Grazzano dove erano i laboratori dei tonni, delle seghe a nastro, seghe circolari, dei cilindri, dei lucidatori, e gli uffici di amministrazione, andò completamente distrutto.

I macchinari tutti, il materiale di lavorazione, tutto è ridotto ora in un ammasso fumante di rovine e rottami.

Dagli uffici si è potuto salvare tutto: registri e carte.

Dal deposito delle vernici fu messa in salvo quasi tutta la merce che, se presa dal fuoco, avrebbe certamente dato nuovo, terribile, coefficiente all'incendio.

La pronta ed energica opera di isolamento, prima e precipua cura dell'assessore Cudugnello, ha fatto sì che la parte d'angolo dell'ala distrutta fu salva, e così pure tutta l'ala a mezzo giorno dove sono il deposito delle paglie, i laboratori di impagliamento e i forni per la curvatura del legno, e così pure le scuderie e rimesse.

Il danno non è possibile preciarlo. Il tutto è assicurato presso le Assicurazioni «Adriatica» «Reale» e «Fondaria».

A detta però di competenti si può già puossi calcolare il danno ascendente a circa 100 mila lire.

I resti

All'ora in cui scriviamo sono sul posto ancora gli ing. Cudugnello e Cantoni ed i pompieri con le pompe per survegliare le macerie fumanti.

Non restano del fabbricato incendiato che i muri laterali che si ergono noneriti quasi a riempimento di tanta attività ora forzosamente ridotta impotente.

Gli operai attualmente occupati erano circa 150 fra uomini e donne; ed ora purtroppo chissà per quanto tempo dovranno starsene inoperosi.

Gli vedemmo accacciati ed impediti giungere a froto sul luogo del disastro. Era in tutti una sola parola di sconforto per la imminente disoccupazione.

Le cause

Non è preclusa ancora la causa dell'incendio.

Prevale però l'idea che il fuoco si sia manifestato nel locale piantarum dei fornelli dove si asciugano le colle.

Oggi sera alle 5 un'ora prima della cessazione del lavoro, i fornelli non si alimentano più, si laggiorno spegnono e prima di uscire gli operai addetti si assicurano che sieno completamente spenti.

Come allora sia avvenuto questa notte il fuoco nessuno lo sa spiegare. Del resto facilmente si può presupporre che il non completo raffreddamento di un fornello abbia riscaldati i tetti di legno sparsi sul pavimento, e che per la loro essiccazione sono infiammabilissimi, e che da ciò sia scoppiato l'incendio.

Altri particolari

Mirabile è stata l'opera ed il lavoro dei pompieri, della truppa e del personale dello Stabilimento.

Verso le 7 giunse da Fagnana, dove un suo dipendente erasi, fino dal principio dell'incendio, recato espressamente a prenderlo, il signor Giov. Batt. Volpe proprietario dello Stabilimento.

Era abbattutissimo; giunse in tempo di disporre per nuove precauzioni di isolamento e di estinzione.

Lo vedemmo agitatissimo aggirarsi per lo Stabilimento fra le macerie fa-

mani a vedere e... del disastro. Gli amici suoi car. Morgazora, avv. Liviana, Letob ed altri lo confortavano.

Domani non si pubblica il giornale. Buone feste!

Per l'Esposizione 1903. Il Governo, a richiesta del Comitato per l'Esposizione regionale del 1903, ha concesso che abbia luogo una lotteria provinciale.

Consiglio Provinciale Seduta del 23 Dicembre.

Presiede il co. Di Trento. - Assiste il avv. Vitaba. La seduta è aperta alle 11 1/4. Sono presenti: Agricola, d'Andrea, Aquilino, Giacomo, d'Attilia, Barnaba, Biasutti, Bortolotti, Burovich, Caratti, Gargano, Gavarzerani, Celotti, Gignolin, Coron, Cusvaz, Da Pozzo, Degiani, Faelli, Franceschini, Gori, Lacchin, Marzilio, Mattiussi, Panciera, Pasquali, Peolite, Pessini, Pini, Piateo, Poltorelli, de Pippi, Renier, Rodolf, Rota, Roviglio, Sbaez, Sostero, di Trento, Trinko.

Politeo evento. Il presidente on. di Trento a proposito della nascita della principessa Mafalda pronuncia delle parole relative al tanto creato che allietò l'augusta Casa di Savoia, voi partecipò la nazione tutta.

Commemorazione Peole. Il presidente pronuncia poi un alto discorso commemorativo del compianto senatore Peole, che per molti anni fece parte del Consiglio provinciale. Si legge con nobili parole il presidente della Deputazione avv Renier.

Dimesioni. Letta la lettera di rinuncia a consigliere del sig. Arturo Trani, il Consiglio prende atto delle dimissioni.

Il ricorso Bortolotti. Il Consiglio poi con voti 35 favorevoli e 2 contrari accetta la proposta della Deputazione che dichiara irricevibile il ricorso contro l'eleggibilità a consigliere del dott. Stefano Bortolotti. Angi il Consiglio gli dà una attestazione di stima nominandolo deputato provinciale in sostituzione del rinunciatario avv. Francesco Concari.

Pel manicomio. Il cons. Poltorelli svolge quindi l'interpellanza sui fatti denunciati dalla stampa relativamente al trattamento dei ricoverati nel manicomio di San Serrillo a Venezia.

Egli dice che oggi l'interpellanza ha uno scopo diverso, perché la questione è inscambiata, senza aver però perduta la sua importanza. Deplorati i fatti di fronte all'igiene ed all'arte sanitaria moderna, ed accennato allo scoppio d'indignazione quando furono conosciuti i propositi di un voto di biasimo alla Commissione d'inchiesta e alla stampa che, rilevando tali fatti, fecero sì che fossero soppressi. E presenta analogo ordine del giorno.

Renier a nome della Deputazione, premesso che ignorava i fatti denunciati, non può accettare l'ordine del giorno Poltorelli perché importerebbe la violazione dell'art. 60 del regolamento, e perché non essendo direttamente interessata la nostra provincia, ogni provvedimento spetta al Prefetto ed al Consiglio provinciale di Venezia.

Il presidente legge poi una lettera del cons. Morosi, che si trova in quella città come membro della Commissione centrale dei manicomii, spiegando i provvedimenti presi nei riguardi di San Serrillo.

Il cons. mons. Gori dice che la questione di San Serrillo è una macchina montata.

Il cons. Poltorelli insiste sulla accettabilità del suo ordine del giorno e protesta contro le parole del cons. Gori. Si associa il cons. Franceschini, ma il presidente propone un ordine del giorno comprendente la sospensione che viene votato con voti 34 contro 5.

Venne approvato perciò lo statuto per il servizio degli alienati della provincia di Udine; furono esauriti altri oggetti di amministrazione, e preveduto a nome di cariche vacanti di cui pubblicheremo l'elenco.

Consiglio Comunale Seduta del 23

Sono presenti i consiglieri Bigotti, Boselli, Brattola, Bonini, Cudagnolo, Comelli, Caratti, Costantini, Calchi Novati, di Ricomano, D'Amico, Fodorico, Frassonli, Gori, Giacomini, Maglietta, Mastioni, Madrusi, Fiori, Pignat, Perinetti, Vittorello.

Si procede in base al N. 10 e 11 dell'ordine del giorno, alle nomine o surrogazioni nei servizi comunali e nei Consigli amministrativi dello opere pie: I. Servizi comunali.

I. Commissione direttiva del Museo Friulano e Biblioteca.

Del Puppo prof. Giovanni, conservatore, Girardin Emilio, Franzolini prof. Fernando, Piaroli prof. Nazareno, Urbano Capanni, Mazoni prof. Francesco, Lazzari prof. Roberto.

II. Commissione consultiva d'arte.

Bardusco avv. Luigi, Diana Rodolfo, Gori Giuseppe, Maglietta Pietro, Bado Angelo-Vincenzo, Salvadori Vittorio.

III. Regitori dei conti.

Milanesi Francesco, Bigotti Enrico, Grappero co. dott. Andrea, Gori Giuseppe, Vittorello Vittorio.

IV. Commissione all'ornato.

De Paoli Luigi, Lino Lombari, Tognoli ing. Odono, del Puppo prof. Giovanni, Masutti Giovanni.

V. Commissione per la lotta agli eserciti e ricandida Maglietta Umberto, Lupieri Pietro, Bon Lodovico.

VI. Commissione per la revisione delle liste elettorali.

Membri effettivi Madrusi Silvio, Giannini Giovanni, Barbin Luigi, Tavarni avv. Ernesto, Costantini dott. Giovanni, Tam Augusto.

Membri supplenti del Tozo Antonio, Zilotti Enrico, Florio Odo, Riva dott. Giuseppe.

VII. Commissione di vigilanza per le Scuole comunali.

Pagani Camillo, Polj Giulio, Mattioni Vincenzo, Comelli avv. Giuseppe, Caratti nob. Lucio, Roscoe Lorenzo, Costantini Luigi, Milanesi Francesco, Novelli Ruggo.

2. Istituzioni pubbliche di beneficenza ed altro.

I. Consiglio amministrativo della Casa di Risparmio.

Brida avv. Francesco, Mezzo avv. avv. Antonio, Billa avv. Giovanni, Capellani avv. avv. Pietro, Maroni Giovanni, Batt.

II. Consiglio amministrativo della Comunità Uscellita.

Brida dott. Luigi, Carattoli ing. avv. Giovanni, Lovi avv. Giovanni, Augelli dott. Corradino.

III. Congregazione di Carità.

Costantini Luigi, Paulizza Pietro, Montemeri Antonio, Spetzioli Ettore, Romano dott. avv. Giovanni, presidente, Miani Alessandro, Mattioni Vincenzo, Collovigh Luigi.

IV. Consiglio amministrativo dell'Istituto Mico.

Lupieri avv. Carlo, presidente, da Brande co. Enrico, Antonini avv. avv. Giovanni, Bosetti Arturo, Peruzzi dott. Costantino.

V. Consiglio amministrativo della Casa di Carità.

Comolodi prof. ing. Francesco, presidente, Maggilli march. Francesco, Valentini dott. avv. Qualifero, Comiso Santa, d'Orlando Pietro.

VI. Consiglio amministrativo del Monte di Pietà.

Capellani avv. avv. Pietro, presidente, Mezzo avv. avv. Antonio, Brida avv. Francesco, Maroni Giovanni, Bianuzzi Vittorio.

VII. Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero.

Fachini ing. Carlo, Luzzato dott. Oscar, Piateo avv. avv. Arnaldo, Peole avv. Attilio, presidente, Zullani Florio.

VIII. Consiglio amministrativo della Confraternita dei Calzolai.

Misio Pietro, presidente, Bigotti Giuseppe, Zaglia Luigi, Pilioli Oreste, Nigra Luigi.

Al fabbricato scolastico

La Patria ha fatto ieri la domanda se nei lavori dello Scuole il Municipio permette di costruire le mura ad una sola impresa, mentre all'altra è fatto divieto di ciò.

Novitate terribili si segnalano in tutta l'Europa del Nord. Ma il celebre astronomo Flammarion ricava da tale fatto un argomento di conforto per l'Europa del Sud; poiché se le correnti fredde sono causate dallo sgolarsi degli immensi blocchi glaciali polari, ne deriva che ove le basse temperature nordiche vengano tale disgrego, quelle correnti non possono esercitare la temuta influenza sui nostri climi.

Da questo si ricava la previsione di un inverno più breve, di una più sollecita primavera riparitrice degli attuali rigori. Come sospiriamo tutti questo ritorno primaverile, ma come specialmente lo sospirano i ciclisti per rinnovare le gite deliziose, e fra questi coloro che s'abbandonano al Friuli hanno diritto al premio della magnifica Biciolotta da Viaggio espressamente costruita dalla premiata officina T. De Luca, ed esposta in Mercatovecchio, nella vetrina Negozio Bardusco.

Quel che può succedere ai pasticceri. L'altro, nell'officina del sig. Pezzè in fondo a via Mercatovecchio, si presentò una signora dando incarico di confezionare cinquanta panettoni che doveva spedire a Sacile. La commessione venne eseguita immediatamente e si può bene immaginare se il sig. Pezzè vi mise tutto l'impegno per non avere proteste. Ma oggi con sua grande sorpresa ricevette una lettera anonima con la quale quella tal signora l'avvertiva di sospendere l'ordine dato. Ma i panettoni erano belli e pronti ed il sig. Pezzè dovette tenerseli senza sapere nemmeno a chi dovevano essere spediti. Meo male che non vi viene la festa!

Una bella mostra culinaria è quella che si ammirò nella macelleria del sig. Antonio Bon posta in fondo Mercatovecchio vicino il negozio Ministri. Le finestre, e l'interno del negozio sono ghiottamente forniti di capponi, galli, galline, tacchini ecc. insomma tutto quello che si fa veno all'acqua viva in bocca ai buoni mortali. Comparsa Toni si fa in quattro pure di acccontentare i suoi avventori vecchi e nuovi, ed è perciò che lo s'aggrano al pubblico per la sua intraprendenza e per augurarli ottimi affari.

Pro. "Dante Alighieri". Nel fucchetto d'addio, offerto dai genovesi al R. Commissario avv. Proppi, furono raccolte lire 16.12 per il Comitato udinese della D. de Alighieri.

Beneficenza. Il commendatore M. Volpe anche per Capo d'anno 1903 ha generosamente disposto per la distribuzione a mezzo di questa Congregazione di Carità di trecento razioni di minestrina, pane e carne.

La Congregazione, a nome dei beneficati, riconoscente ringrazia.

Il negoziante Lodovico Bon di Udine ha fatto la sua offerta a questa Congregazione di Carità per l'abozzazione delle regalie.

La Congregazione ringrazia.

Il Monte di pietà ha fatto distribuire anche in quest'anno ai poveri mediante la Congregazione di carità n. 100 coperte di lana.

Dagli eredi del fu dott. Virgilio Scaini la locale Cassa di Risparmio ha ricevuto lire 25.000 (venticinquemila) a favore dell'erigendo Ospizio pro Orfani in Udine.

Orecchino smarrito. Ieri sera transitando da fuori porta Venezia a piazza S. Cristoforo venne smarrito un orecchino d'oro di valore l'onesto che l'avesse trovato portandolo al nostro Ufficio ricovera competente mancia.

Errata-corrige. Nel comunicato ieri inserito a firma del sig. Riccardo Vincenzi è incorso un errore di stampa, che avisa completamente il senso, ma che il lettore avrà da sé corretto. Laddove è stampato: «... ma avendo esso liquidatore i fondi necessari per pagamento...» va detto: «... non avendo esso liquidatore i fondi necessari per pagamento...».

Teatri ed Arte. Teatro Minerva.

La nuova commedia di A. Testoni, Fra due guanciali, non potrà isersera essere degnamente apprezzata causa l'oscurezza... non abbastanza matura. Tuttavia piaccia, e tenne lieto il pubblico dal principio alla fine.

Maestra concertatrice e direttrice d'orchestra signorina Anna Cagnoli. Dopo domani, venerdì, avrà il Santarellina.

Teatro Nazionale. Un id poe e' dot son masse. Con questa commedia domani sera andrà in scena la nuova compagnia comica friulana. Dopo il debutto del sig. R. Bianchi andrà il drammatico monologo: Candiano! e lo spettacolo avrà termine nella brillantissima farsa di A. Valzacchi: I savatini.

Venerdì sera seconda recita con la commedia dell'avvocato avv. Leflamborg, dal titolo: Il predi per farze! e la farsa: Un truch di groos state, dello stesso autore.

Probabilmente l'autore assisterà alla rappresentazione.

Ringraziamenti. La Prepositura della Casa di Ricovero rende sentite grazie alla nob. co. Marianna Ricodi per il dono di vino etil. 2.16 elargito a questo Pio Istituto.

La famiglia del defunto Pussin Giuseppe si sente in dovere di ringraziare i paroni, amici e tutti quei pietosi che in qualsiasi modo si prestarono nella luttuosa circostanza o contribuirono a rendere più solenni le onoranze funebri al loro caro estinto.

Romanazzo, 24 dicembre 1902. Famiglia Pussin.

NUOVO CAFFÈ. Il giorno 24 corrente il sottoscritto aprirà un Nuovo Caffè in Chiavris (Caffè ex Foido).

Locale messo a nuovo. Servizio inappuntabile - Squisiti liquori.

Bianchi Sperandio

La Premiata Pasticceria Pietro Dorta e C. in Via Mercatovecchio, 1 avverte la sua Spett. Clientela di Città e Provincia che da oggi si troveranno ogni giorno freschi i tanto rinomati Panettoni uso Milano di sua specialità. Si eseguono spedizioni anche per l'estero.

Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di Torroni al Tondent, alla Giardiniera, Torroncini, Torrone alla nocce tosta, Mostarda finissima, Frutta candita, Moren Glace, Drops e Caramelle, Mison alla crema della rinomata casa Klaus di Lo Locke ed una speciale varietà di Bomboniere fantasia.

Assortimento di Vini vecchi di lusso in bottiglia a prezzi modicissimi.

Col giorno 21 corr. è stato aperto il nuovo Negozio OREFICERIE-OROLOGERIE ITALICO RONZONI

MERCATOVECCHIO (angolo Via Merceria) UDINE Assortimento Gioie - Argenterie - Articoli fantasia e per regalo

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABBARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-cervico-cardiaco. Asmatici, e voi pol' Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippuzzi.

LEZIONI d'italiano, di latino e di greco - Prof. A. FADINI - Piazza Paolo Diacono, N. 35 fuori porta S. Lazzaro Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatovecchio, (S. Giacomo) n. 4.

SIROLINA F. Hoffmann-La Roche & Co. BASILEA. Preparazione di grato sapore ed odore, da prendersi anche diluita con acqua, vino o latte. Raccomandato dai Sigg. Medici come rimedio approvato nelle malattie polmonari, catarrhi degli organi respiratori, come bronchite cronica, tosse canalicata. Osservare che ogni bottiglia sia munita della nostra Ditta. IN VENDITA PRESSO LE FARMACIE a L. 4. - al Flco.

Col giorno 21 corr. è stato aperto il nuovo Negozio OREFICERIE-OROLOGERIE ITALICO RONZONI MERCATOVECCHIO (angolo Via Merceria) UDINE Assortimento Gioie - Argenterie - Articoli fantasia e per regalo

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABBARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita maravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la holsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta. E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

NON PIU' FOSFORA nè CALVIZIE
NON PIU' MALATTIE DEL CUOIO CAPELLUTO
coll'uso dell'acqua

CHININA MIGONE

PROFUMATA - INODORA - OD AL PETROLIO
dichiarata da esimi medici vera azione terapeutica.

L'ACQUA CHININA MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e sicuro rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA MIGONE o così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

ATTESTATO. Sigg. A. Migone e C. Milano. La loro Acqua Chinina Migone, sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, poiché igienica nel vero senso e di gradevole profumo, è veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito. Tanti rallegramenti e assistendomi mi professo il loro devoto
Dottor **GIORGIO GIOVANNINI**, Uff. Sanit., LATERA, (Roma).

Si vende non a peso ma in fiale da L. 0,75, 1,50, 2 ed in bottiglie da L. 3,50, 5, 8,50. Per la spedizione cent. 25 per le prime due fiale e cent. 80 per le altre. Da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri. Deposito generale da Migone e C., Via Torino, 12, MILANO. 141

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ

Questa invenzione Ingegn. Italiana Ditta Amido Banfi Udine, è tanto più che si può usare in tutte le parti del corpo. È un saponi che si lava con acqua tiepida, bianca, rosata, verde, o con qualsiasi altro bagno. È un saponi che si lava con acqua tiepida, bianca, rosata, verde, o con qualsiasi altro bagno. È un saponi che si lava con acqua tiepida, bianca, rosata, verde, o con qualsiasi altro bagno.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 5 in ditta A. Danz spedisce tre pezzi saponi franco in tutta Italia. - Vendita presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei possessori di Milano, Venezia, Padova e Comp. - Zilli, Corlati e Berni. - Perelli, Parvati e Comp.

Da non confondersi coi diversi saponi al Amido in commercio.

in Udine trovati presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in via Mercato vecchio.

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende.

Riccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 1 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie Longega a lire 3 alla bottiglia.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo



di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

VERA TELA ALL'ARNICA

● GALLEANI ●

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Essa non deve essere confusa con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleocarbato disteso in tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

È come scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e di essere felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un preparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela è stata talvolta falsificata ed imitata goffamente al Verderama, Valeno connotato per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è firmata in oro.

Indicazioni: sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori venuti da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle iscurrosi, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; scioglie la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al metro mezzo
Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio

Rivenditori: in UDINE: Giacomo Conzatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, P. Lupari-Girolami; GORIZIA: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pozzani; TRIESTE: Farmacia C. Zanetti, G. Barbelli; ZARL: Farmacia N. Androvich; TREVISO: Giugnon Carlo, F. R. G. Santoni; VENEZIA: Botteri; ORAZ: Giacobbe; FUMM: G. Padani; JACOP: F. MILANO: Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 a sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via S. N. 16; ROMA: Via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cossiguacco, Viale Teobaldo Ciccolini, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Griznar - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Agli per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

Orario Ferroviario

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	O. 9.17	O. 9.20
A. 8.30	D. 4.55	O. 9.58	O. 9.58
O. 11.28	O. 5.10	O. 10.38	O. 10.45
O. 13.20	O. 5.25	O. 11.18	O. 11.25
M. 17.30	O. 5.40	O. 11.58	O. 12.05
O. 20.23	O. 5.55	O. 12.38	O. 12.45
		O. 13.18	O. 13.25
		O. 13.58	O. 14.05
		O. 14.38	O. 14.45
		O. 15.18	O. 15.25
		O. 15.58	O. 16.05
		O. 16.38	O. 16.45
		O. 17.18	O. 17.25
		O. 17.58	O. 18.05
		O. 18.38	O. 18.45
		O. 19.18	O. 19.25
		O. 19.58	O. 20.05
		O. 20.38	O. 20.45
		O. 21.18	O. 21.25
		O. 21.58	O. 22.05
		O. 22.38	O. 22.45
		O. 23.18	O. 23.25
		O. 23.58	O. 24.05
		O. 24.38	O. 24.45
		O. 25.18	O. 25.25
		O. 25.58	O. 26.05
		O. 26.38	O. 26.45
		O. 27.18	O. 27.25
		O. 27.58	O. 28.05
		O. 28.38	O. 28.45
		O. 29.18	O. 29.25
		O. 29.58	O. 30.05
		O. 30.38	O. 30.45
		O. 31.18	O. 31.25
		O. 31.58	O. 32.05
		O. 32.38	O. 32.45
		O. 33.18	O. 33.25
		O. 33.58	O. 34.05
		O. 34.38	O. 34.45
		O. 35.18	O. 35.25
		O. 35.58	O. 36.05
		O. 36.38	O. 36.45
		O. 37.18	O. 37.25
		O. 37.58	O. 38.05
		O. 38.38	O. 38.45
		O. 39.18	O. 39.25
		O. 39.58	O. 40.05
		O. 40.38	O. 40.45
		O. 41.18	O. 41.25
		O. 41.58	O. 42.05
		O. 42.38	O. 42.45
		O. 43.18	O. 43.25
		O. 43.58	O. 44.05
		O. 44.38	O. 44.45
		O. 45.18	O. 45.25
		O. 45.58	O. 46.05
		O. 46.38	O. 46.45
		O. 47.18	O. 47.25
		O. 47.58	O. 48.05
		O. 48.38	O. 48.45
		O. 49.18	O. 49.25
		O. 49.58	O. 50.05
		O. 50.38	O. 50.45
		O. 51.18	O. 51.25
		O. 51.58	O. 52.05
		O. 52.38	O. 52.45
		O. 53.18	O. 53.25
		O. 53.58	O. 54.05
		O. 54.38	O. 54.45
		O. 55.18	O. 55.25
		O. 55.58	O. 56.05
		O. 56.38	O. 56.45
		O. 57.18	O. 57.25
		O. 57.58	O. 58.05
		O. 58.38	O. 58.45
		O. 59.18	O. 59.25
		O. 59.58	O. 60.05
		O. 60.38	O. 60.45
		O. 61.18	O. 61.25
		O. 61.58	O. 62.05
		O. 62.38	O. 62.45
		O. 63.18	O. 63.25
		O. 63.58	O. 64.05
		O. 64.38	O. 64.45
		O. 65.18	O. 65.25
		O. 65.58	O. 66.05
		O. 66.38	O. 66.45
		O. 67.18	O. 67.25
		O. 67.58	O. 68.05
		O. 68.38	O. 68.45
		O. 69.18	O. 69.25
		O. 69.58	O. 70.05
		O. 70.38	O. 70.45
		O. 71.18	O. 71.25
		O. 71.58	O. 72.05
		O. 72.38	O. 72.45
		O. 73.18	O. 73.25
		O. 73.58	O. 74.05
		O. 74.38	O. 74.45
		O. 75.18	O. 75.25
		O. 75.58	O. 76.05
		O. 76.38	O. 76.45
		O. 77.18	O. 77.25
		O. 77.58	O. 78.05
		O. 78.38	O. 78.45
		O. 79.18	O. 79.25
		O. 79.58	O. 80.05
		O. 80.38	O. 80.45
		O. 81.18	O. 81.25
		O. 81.58	O. 82.05
		O. 82.38	O. 82.45
		O. 83.18	O. 83.25
		O. 83.58	O. 84.05
		O. 84.38	O. 84.45
		O. 85.18	O. 85.25
		O. 85.58	O. 86.05
		O. 86.38	O. 86.45
		O. 87.18	O. 87.25
		O. 87.58	O. 88.05
		O. 88.38	O. 88.45
		O. 89.18	O. 89.25
		O. 89.58	O. 90.05
		O. 90.38	O. 90.45
		O. 91.18	O. 91.25
		O. 91.58	O. 92.05
		O. 92.38	O. 92.45
		O. 93.18	O. 93.25
		O. 93.58	O. 94.05
		O. 94.38	O. 94.45
		O. 95.18	O. 95.25
		O. 95.58	O. 96.05
		O. 96.38	O. 96.45
		O. 97.18	O. 97.25
		O. 97.58	O. 98.05
		O. 98.38	O. 98.45
		O. 99.18	O. 99.25
		O. 99.58	O. 100.05
		O. 100.38	O. 100.45
		O. 101.18	O. 101.25
		O. 101.58	O. 102.05
		O. 102.38	O. 102.45
		O. 103.18	O. 103.25
		O. 103.58	O. 104.05
		O. 104.38	O. 104.45
		O. 105.18	O. 105.25
		O. 105.58	O. 106.05
		O. 106.38	O. 106.45
		O. 107.18	O. 107.25
		O. 107.58	O. 108.05
		O. 108.38	O. 108.45
		O. 109.18	O. 109.25
		O. 109.58	O. 110.05
		O. 110.38	O. 110.45
		O. 111.18	O. 111.25
		O. 111.58	O. 112.05
		O. 112.38	O. 112.45
		O. 113.18	O. 113.25
		O. 113.58	O. 114.05
		O. 114.38	O. 114.45
		O. 115.18	O. 115.25
		O. 115.58	O. 116.05
		O. 116.38	O. 116.45
		O. 117.18	O. 117.25
		O. 117.58	O. 118.05
		O. 118.38	O. 118.45
		O. 119.18	O. 119.25
		O. 119.58	O. 120.05
		O. 120.38	O. 120.45
		O. 121.18	O. 121.25
		O. 121.58	O. 122.05
		O. 122.38	O. 122.45
		O. 123.18	O. 123.25
		O. 123.58	O. 124.05
		O. 124.38	O. 124.45
		O. 125.18	O. 125.25
		O. 125.58	O. 126.05
		O. 126.38	O. 126.45
		O. 127.18	O. 127.25
		O. 127.58	O. 128.05
		O. 128.38	O. 128.45
		O. 129.18	O. 129.25
		O. 129.58	O. 130.05
		O. 130.38	O. 130.45
		O. 131.18	O. 131.25
		O. 131.58	O. 132.05
		O. 132.38	O. 132.45
		O. 133.18	O. 133.25
		O. 133.58	O. 134.05
		O. 134.38	O. 134.45
		O. 135.18	O. 135.25
		O. 135.58	O. 136.05
		O. 136.38	O. 136.45
		O. 137.18	O. 137.25
		O. 137.58	O. 138.05
		O. 138.38	O. 138.45
		O. 139.18	O. 139.25
		O. 139.58	O. 140.05
		O. 140.38	O. 140.45
		O. 141.18	O. 141.25
		O. 141.58	O. 142.05
		O. 142.38	O. 142.45
		O. 143.18	O. 143.25
		O. 143.58	O. 144.05
		O. 144.38	O. 144.45
		O. 145.18	O. 145.25
		O. 145.58	O. 146.05
		O. 146.38	O. 146.45
		O. 147.18	O. 147.25
		O. 147.58	O. 148.05
		O. 148.38	O. 148.45
		O. 149.18	O. 149.25
		O. 149.58	O. 150.05
		O. 150.38	O. 150.45
		O. 151.18	O. 151.25
		O. 151.58	O. 152.05
		O. 152.38	O. 152.45
		O. 153.18	O. 153.25
		O. 153.58	O. 154.05
		O. 154.38	O. 154.45
		O. 155.18	O. 155.25